

SCHEDA DI SICUREZZA: Cera microcristallina 10%

05/31/2024

CERA MICROCRISTALLINA 10%

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: CERA MICROCRISTALLINA 10%
(ANCER013, ANCER014)

UFI: NQ10-20CN-K00X-W47Y

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Protettivo per legno, metallo, materiali lapidei (PC-PNT-3).

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: AN.T.A.RES srl - Via Aldo Moro 24/a - 40068 San Lazzaro di Savena (BO)
Tel. 051.6259816 - e-mail: info@antaresrestauro.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Roma CAV Policlinico "A. Gemelli"	06-3054343
Napoli Ospedale "A. Cardarelli"	081-5453333
Milano Osp. Niguarda Ca' Granda	02-66101029

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Attenzione, Flam. Liq. 3, Liquido e vapori infiammabili

Pericolo, Asp. Tox. 1, Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H226	Liquido e vapore infiammabili
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
EUH066	L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle

Consigli di prudenza:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P233	Tenere il recipiente ben chiuso.
P240	Mettere a terra/a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
P242	Utilizzare solo utensili antiscintillamento.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
P301 + P310:	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P403 + P235:	Conservare in luogo fresco e ben ventilato

Contiene: Decano.



SCHEDA DI SICUREZZA: Cera microcristallina 10%

05/31/2024

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino.

Altri pericoli: nessuno

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Quantità	Nome	Numero d'identificazione	Classificazione
>85-<90%	Decano	CAS:124-18-5 CE: 204-686-4 REACH N.: 01-2119474199-26-0008	Flam. Liq. 3,H226 Asp. Tox. 1,H304 EUH066

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di difficoltà respiratoria, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Chiedere assistenza medica se gli effetti persistono. Se incosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria, allentare gli indumenti aderenti.

Contatto con gli occhi: sciacquare immediatamente con molta acqua, sollevando le palpebre superiori ed inferiori, per almeno 15 minuti. In presenza di lenti rimuoverle. Qualora persista l'irritazione agli occhi consultare l'oculista.

Contatto con la pelle: togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavare con sapone e acqua abbondante. Se l'irritazione persiste, chiamare un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli.

Ingestione: NON provocare il vomito, chiamare immediatamente il medico o centro antiveleni. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se la persona è cosciente, far bere acqua in piccole quantità e interrompere se la persona vuole vomitare. Rischio di aspirazione se ingerito: può entrare nei polmoni e danneggiarli. In caso di vomito, tenere la testa bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Se incosciente, non somministrare nulla per via orale, mettere in posizione laterale di sicurezza, chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare buona circolazione d'aria, allentare gli indumenti aderenti.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Rischio che il prodotto giunga ai polmoni se dopo l'ingestione si induce il vomito.

Contatto con la pelle: può provocare secchezza, screpolature e irritazione della pelle.

Ingestione: può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

Ingestione: può portare nausea o vomito.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nota per il medico: Trattare in modo sintomatico. Nel caso in cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni. Trattamenti specifici: Nessun trattamento specifico.



SCHEMA DI SICUREZZA: Cera microcristallina 10%

05/31/2024

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Prodotto infiammabile. Mezzi di estinzione idonei: acqua nebulizzata, prodotti chimici secchi, schiuma, anidride carbonica (CO₂). Evitare getti d'acqua diretti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Liquido e vapori infiammabili. In caso di incendio o surriscaldamento, aumento della pressione col rischio di scoppio del contenitore e conseguente esplosione. Il vapore/gas è più pesante dell'aria e può diffondersi sul pavimento. I vapori possono accumularsi in aree basse o chiuse o spostarsi a distanze considerevoli fino alla fonte di combustione e provocare un ritorno di fiamma. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio/esplosione. Per decomposizione termica si possono formare: CO₂ e monossido di carbonio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dotare gli addetti all'estinzione dell'incendio dell'adeguato equipaggiamento di protezione quale tuta completa antifiama, elmetto con visiera o cappuccio con schermo, guanti e scarpe anticalore, maschera con filtro per acidi e/o vapori organici.

Bloccare tutte le fonti di accensione. Se il fuoco non può essere spento, allontanarsi dalla zona e lasciare che l'incendio si spenga da solo. Usare acqua nebulizzata per mantenere freschi i contenitori esposti al fuoco.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Contenere la perdita con materiale inerte, sabbia o terra. Raccogliere in contenitori idonei e smaltire secondo le normative vigenti. Prendere misure di precauzione contro le scariche elettrostatiche. Consultare le misure protettive esposte alle sezioni 7 e 8. Allontanare personale estraneo e non protetto. Bloccare tutte le fonti di accensione, evitare di respirare i vapori o la nebbia.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Fermare la perdita, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato e smaltire tramite azienda autorizzata. Usare attrezzi antiscintilla.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere anche sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

NON respirare vapori o aerosol, prevedere ventilazione adeguata. Conservare in contenitore ben chiusi lontano da fiamme e scintille. Non fumare. Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere sezione 8). Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti.

Usare in zone esenti da sorgenti di fiamma o scintilla. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi, non riutilizzare il contenitore.

NON mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato o conservato. Lavarsi le mani, togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di mangiare, bere e fumare.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nel contenitore originale e ben chiuso protetto dalla luce solare diretta in area asciutta, fresca e ben ventilata a temperature comprese fra -5 e 50°C. Tenere lontano da materiali ossidanti, cibi e bevande. Eliminare tutte le fonti di combustione.

Classe di stoccaggio: 3; Liquidi infiammabili.



SCHEDA DI SICUREZZA: Cera microcristallina 10%

05/31/2024

7.3. Usi finali particolari

Vedere sezione 1.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Decano CAS: 124-18-5

UE-TWA (8h): 1200 mg/m³, 206 ppm

Il valore di TLV-TWA (Threshold limit value-Time Weighted Average) esprime la concentrazione limite di vapori del solvente presenti nell'aria calcolata come media ponderata nel tempo (fino a 10 ore/giorno; 40 ore settimanali) alla quale tutti i lavoratori possono essere esposti, giorno dopo giorno senza effetti avversi per la salute per tutta la vita lavorativa. Le sostanze vengono classificate in poco tossici (TLV-TWA > 20 ppm), tossici (2 ppm < TLV-TWA < 20 ppm), molto tossici (TLV-TWA < 2 ppm).

8.2. Controlli dell'esposizione

Indossare occhiali di sicurezza (EN 116), indumenti protettivi e guanti impermeabili tipo caucciù di nitrile/lattice di nitrile (EN 374). Non usare guanti in caucciù naturale/lattice naturale, policloroprene, gomma butilica, cloruro di polivinile. Dove la concentrazione del prodotto in aria dovesse superare i limiti esposti proteggere le vie respiratorie con semi maschera facciale con filtro A1 (EN 14387). Usare solo con ventilazione adeguata. Osservare le misure standard di igiene personale, lavarsi le mani dopo aver manipolato il prodotto e prima di mangiare, bere e/o fumare. Praticare una buona pulizia generale.

Non scaricare il prodotto in fogna.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido
Colore:	bianco lattiginoso
Odore:	inodore
Intervallo di ebollizione:	166 - 180°C
Punto di infiammabilità:	52°C
Temperatura di autoaccensione:	>280°C
Solubilità (20°C):	insolubile in acqua, solubile in solventi organici
Densità (20°C):	0,740 g/cm ³

9.2. Altre informazioni

Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Possibilità di reazioni pericolose.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo non si verificano reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Non esporre i contenitori al calore scintille o fiamme o a fonti di combustione. Evitare l'accumulo del vapore in aree basse o confinate.

10.5. Materiali incompatibili



SCHEMA DI SICUREZZA: Cera microcristallina 10%

05/31/2024

Reattivo o incompatibile con i materiali ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo non dovrebbero generarsi prodotti di decomposizione pericolosi. Il riscaldamento può far rilasciare vapori che possono infiammarsi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008 11.2.

Informazioni su altri pericoli

Decano CAS: 124-18-5

a) Tossicità Acuta

Per via orale

DL50 ratto: > 5.000 mg/kg; Linee Guida 401 per il Test dell'OECD (letteratura)

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Per inalazione

CL50 ratto: > 5000 mg/m³; 8 h; Linee Guida 403 per il Test dell'OECD Atmosfera test: vapore (letteratura)

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Per via cutanea

DL50 su coniglio: > 5.000 mg/kg; Linee Guida 402 per il Test dell'OECD (letteratura)

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) Corrosione cutanea/Irritazione cutanea

Irritante per la pelle

Su coniglio: leggermente irritante; Linee Guida 404 per il Test dell'OECD (letteratura)

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Esperienza umana - Contatto con la pelle Non irritante. Non sensibilizzante. (letteratura)

c) Lesioni oculari gravi/Irritazioni oculari gravi

Irritante per gli occhi

Su coniglio: non irritante; Linee Guida 405 per il Test dell'OECD (letteratura)

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Porcellino d'India: non sensibilizzante; Linee Guida 406 per il Test dell'OECD (letteratura)

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità in vitro I saggi in vitro e in vivo non hanno rilevato effetti mutagenici.

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

f) Cancerogenicità

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) Tossicità per l'apparato riproduttivo

Tossicità riproduttiva Ratto; Orale

NOAEL ((genitori)): > 1.000 mg/kg

NOAEL (F1): > 1.000 mg/kg; Linee Guida 422 per il Test dell'OECD

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Teratogenicità

Ratto; Inalazione

NOAEL: 5,22 mg/l

NOAEL (femmina gravida): 5,22 mg/l; Linee Guida 414 per il Test dell'OECD

Esperimenti sulla fertilità e sulla tossicità per la crescita non hanno rivelato alcun effetto sulla riproduzione.

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - Esposizione singola

La miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - Esposizione ripetuta



SCHEMA DI SICUREZZA: Cera microcristallina 10%

05/31/2024

La miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione ripetuta.

Tossicità a dose ripetuta

Ratto; Orale; 90 giorni NOAEL: > 5.000 mg/kg; Linee Guida 408 per il Test dell'OECD (letteratura)

Ratto; Inalazione; Tossicità subcronica; NOAEC: 10,4 mg/l Atmosfera test: vapore; Linee Guida 413 per il Test dell'OECD (letteratura)

j) Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

11.2. Ulteriori informazioni

Informazioni tossicologiche

La sostanza non viene assorbita bene per via cutanea.

La sostanza viene assorbita rapidamente per ingestione e inalazione.

La sostanza viene metabolizzata ed eliminata per secrezione.

La sostanza viene velocemente eliminata dal corpo.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Decano CAS: 124-18-5

Tossicità per i pesci

LL50 (96h) *Oncorhynchus mykiss* (Trota iridea): > 10 - 100 mg/l; Prova semistatica(letteratura); Linee Guida 203 per il Test dell'OECD.

Tossicità per Daphnia e per altri invertebrati acquatici

EL50 (48 h) *Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande): > 100 mg/l; Prova statica(letteratura);

EL50 (96 h) *Chaetogammarus marinus*: > 100 mg/l; Prova semistatica (letteratura)

Tossicità per le piante acquatiche

ErL50 (72h) *Pseudokirchneriella subcapitata*: > 100 mg/l (letteratura); Inibitore di crescita; OECD TG 201;

Nella gamma di solubilità in acqua non tossico nelle condizioni di prova.

Tossicità per i batteri, organismi viventi nel suolo, vegetali terrestri

L'esame non è necessario perché rapidamente biodegradabile.

Tossicità in altri non mammiferi terrestri

Disponendo di numerosi dati sui mammiferi, gli studi sugli uccelli si rendono superflui.

12.2. Persistenza e degradabilità

Decano CAS: 124-18-5

Biodegradabilità

Rapidamente biodegradabile > 60%; 28 d (letteratura). Biodegradazione su dischi rotanti ventilati: > 96% eliminato in 24 ore

Fototrasformazione in aria

L'emivita del Decano è 0.963 giorno. Questo valore è largamente al di sotto dello scatto del limite (2 giorni) perciò il Decano non è persistente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Decano CAS: 124-18-5

Bioaccumulazione

Fattore di bioconcentrazione (BCF): 114,3; calcolato La bioaccumulazione è improbabile. (letteratura)

12.4. Mobilità nel suolo

Decano CAS: 124-18-5

Mobilità log Koc: 4,16; (calcolato) immobile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non è considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).

Questa miscela non è considerata molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino



SCHEMA DI SICUREZZA: Cera microcristallina 10%

05/31/2024

Questo prodotto non contiene sostanze che interferiscono con il sistema endocrino.

12.7. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il prodotto deve essere considerato rifiuto speciale pericoloso. Recuperare se possibile. Questo prodotto NON è idoneo per essere smaltito in discariche e/o attraverso acque di scarico pubbliche, canali, corsi d'acqua. Questo prodotto non produce ceneri, può essere incenerito in idonei impianti di termidistruzione in accordo con le normative vigenti. I rifiuti originati o contaminati dal prodotto devono avviati ad un idoneo impianto di smaltimento nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti. NON disperdere il contenitore nell'ambiente. I contenitori che contengono residui del prodotto devono essere avviati ad un idoneo impianto di trattamento nel rispetto delle vigenti normative nazionali e regionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-RID	(Trasporto via terra)	Numero ONU:	UN 2247
IMDG	(Trasporto via mare)	Numero ONU:	UN 2247
ICAO-IATA	(Trasporto aereo)	Numero ONU:	UN 2247

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-RID	(Trasporto via terra)	Nome di spedizione dell'ONU:	n-decano
IMDG	(Trasporto via mare)	Nome di spedizione dell'ONU:	n-decano
ICAO-IATA	(Trasporto aereo)	Nome di spedizione dell'ONU:	n-decano

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-RID	(Trasporto via terra)	Classe di pericolo:	3
IMDG	(Trasporto via mare)	Classe di pericolo:	3
ICAO-IATA	(Trasporto aereo)	Classe di pericolo:	3

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-RID	(Trasporto via terra)	Gruppo d'imballaggio:	III
IMDG	(Trasporto via mare)	Gruppo d'imballaggio:	III
ICAO-IATA	(Trasporto aereo)	Gruppo d'imballaggio:	III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Questa miscela non è classificata pericolosa per l'ambiente.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)



SCHEMA DI SICUREZZA: Cera microcristallina 10%

05/31/2024

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte I

Il prodotto appartiene alle categorie: LIQUIDI INFIAMMABILI; P5c

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Consultare l'elenco degli Usi identificati nella sezione 1

Distribuzione della SDS : L'informazione contenuta in questa scheda deve essere resa disponibile a tutti coloro che maneggiano il prodotto.

I lavoratori devono essere informati, formati ed addestrati in base alle loro specifiche mansioni, secondo le pertinenti norme di legge.

GLOSSARIO DELLE INDICAZIONI DI PERICOLO RIPORTATE NEL DOCUMENTO

Descrizione Frasi H (1272/2008)

H226-Liquido e vapori infiammabili

H304-Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

EUH066-L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolatura della pelle

Le informazioni qui contenute sono quanto di meglio in nostro possesso per la sicurezza e attendibilità alla data dell'ultima revisione. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e possono non valere se il prodotto viene usato in combinazione con altri o in modo improprio. Non si assume nessuna responsabilità per comportamenti degli acquirenti non conformi a quanto sopra riportato o per impieghi scorretti o imprevedibili del prodotto.



SCHEDA DI SICUREZZA: Cera microcristallina 10%

05/31/2024

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni e acronimi

ADR	accordo europeo relative al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society)
CLP	Classificazione, Etichettatura e Imballaggio
DMEL	Livello Derivato di Effetto Minimo
DNEL	Livello Derivato senza Effetto
EC50	Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui
EC/EINECS/ELINCS:	numero fornito dalla Comunità europea
EL50	Carico effettivo, 50%
GHS	Sistema mondiale armonizzato per la classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
IATA	Associazione Internazionale del Trasporto Aereo
ICAO	Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile
IC50	Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui
IMDG	Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo
LC50	Concentrazione Letale per il 50% degli Individui
LD50	Dose Letale per il 50% degli Individui
LL50	Carico letale, 50%
LL0	Carico letale, 0%
LOAEL	Dose o concentrazione più bassa alla quale un effetto indesiderato è ancora osservato
N.A.	Non applicabile
N.D.	Non disponibile
NOEC	concentrazione senza effetti osservabili
NOAEL	dose senza effetti avversi osservabili
NOEL	Livello al quale non si osservano effetti dannosi
OECD	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PNEC	Concentrazione Prevista di Non Effetto
PBT	Sostanze Persistenti Bioaccumulabili e Tossiche
REACH	numero di Registrazione, Valutazione Autorizzazione e Restrizione delle Sostanze Chimiche
RID	Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose
SNC	Sistema nervoso centrale
STEL	limite di esposizione a breve termine
STOT	Tossicità specifica per organi bersaglio
TLV	Valore limite di soglia (America Conference of Governmental Industrial Hygienists)
TWA	Media ponderata nel tempo
STEL	Limite di esposizione a breve termine
vPvB	Molto Persistente e molto Bioaccumulabile
VOC	Composti Organici Volatili